



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 5/43 DEL 29.01.2025

---

**Oggetto:** Esercizio provvisorio 2025 - Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e smi. Debito derivante da sentenza del Tribunale di Lanusei n. 44 del 24 settembre 2024. Direzione generale della Sanità.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce alla Giunta regionale sulla necessità di provvedere al riconoscimento della legittimità di un debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., per la complessiva somma di euro 25.634,95, comprensiva della rivalutazione monetaria calcolata dal mese di marzo 2005 al mese di settembre 2024, derivante dalla sentenza n. 44 del 24 settembre 2024 con cui il Tribunale di Lanusei, in funzione di giudice del Lavoro, accogliendo parzialmente il ricorso della controparte, ha condannato la Regione Sardegna al pagamento del risarcimento del danno in via equitativa, qualificato come perdita di chance, per il ritardo (inadempimento) nella contrattazione regionale integrativa relativa al compenso dei professionisti sanitari appartenenti alla categoria dei biologi, chimici e psicologi, ritenendo fondata la denuncia della ricorrente sulle conseguenze della mancata conclusione degli accordi regionali ed aziendali che le avrebbero precluso la possibilità di percepire la quota variabile della retribuzione durante un periodo di venti anni nel corso dei quali sarebbero stati vani i solleciti avanzati.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale:

- considerato che i debiti de quo sono inquadrabili nell'ambito della fattispecie di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- visto l'articolo 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 4, dell'art. 73, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, disponendo che il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono, entro trenta giorni dalla ricezione della proposta, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, concernente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e



- dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e s.m.i.;
- vista la relazione della Direzione generale della Sanità, nella quale si spiegano le cause di formazione del debito e si specifica che il CdR non dispone nei propri capitoli di spesa delle somme relative al pagamento di quanto disposto dalla sentenza;
  - attesa l'esigenza di provvedere alle necessarie variazioni di bilancio ai fini del reperimento delle risorse finanziarie necessarie;
  - vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18, concernente “Legge di stabilità 2024”;
  - vista la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19, concernente “Bilancio di previsione 2024-2026”;
  - vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2/1 del 18 gennaio 2024, concernente "Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2024-2026, legge regionale 29 dicembre 2023, n. 19 (pubblicata sul BURAS n. 72 del 30 dicembre 2023)";
  - vista la legge regionale 17 dicembre 2024, n. 21, concernente “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025”;
  - preso atto dell'istruttoria condotta dalla Direzione generale della Sanità e dalla Direzione generale dei Servizi Finanziari;

propone il riconoscimento del debito fuori bilancio citato in premessa e l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio propone le variazioni al Bilancio finanziario gestionale di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., di cui agli allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Gli Assessori, ricordando altresì che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, è obbligatorio trasmettere la presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei conti per le valutazioni di competenza, propongono di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di provvedere a tale adempimento. La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità relativo al riconoscimento dei debiti, rilasciato dal Direttore generale della



Sanità e il parere favorevole di legittimità inerente alle variazioni di bilancio, rilasciato dal Direttore generale dei Servizi Finanziari dell'Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di riconoscere i debiti fuori bilancio, per un totale di euro 25.634,95, ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34;
- di autorizzare distintamente le variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come risultanti dagli allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione, corredata di tutta la documentazione necessaria, alla Procura regionale della Corte dei Conti per le valutazioni di competenza, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289.

Ai fini della comunicazione dei dati di interesse del Tesoriere, alla presente deliberazione è allegato il modello 8/1, come previsto dall'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva ed applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

**Il Direttore Generale**

Giovanni Deiana

**La Presidente**

Alessandra Todde